

DECISIONE DI AFFIDAMENTO N. 1 DEL 2.02.2026

OGGETTO: Decisione di contrarre in adesione alla Convenzione Consip, denominata *“Convenzione per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni”* mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n. 13 per la regione Campania Energia Elettrica (ID 2880) - CIG Convenzione: B762D97EFB - CIG Derivato BA2A4F9C57 Procedura di acquisto n. 1438800 - Ordinativo esecuzione immediato n. 8932178 del 28.01.2026

IL RESPONSABILE DELL'ACI PRA DI BENEVENTO

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 293 del 27 ottobre 2025;

VISTO il *“Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI”* per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il *“Codice di comportamento dell'ACI”*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il *“Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione”*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027”* (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: *“Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”* e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia il Generale in congedo Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

VISTO l'art. 14 del D. L. 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

VISTA la legge 2 dicembre 2025 , n. 182 *“Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese.”*, che, all'art. 35, prevede il piano di *“Riordino dell'Automobile Club d'Italia”* nelle more della gestione commissariale;

PRESO ATTO di quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della l. 18/2025: *“Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, il Commissario straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo.”*

DATO ATTO che, con deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, è stato nominato, per il periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dr. Annibale Ferrari, la cui durata dell'incarico sarà sottoposta a conferma successivamente all'insediamento del Presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO, pertanto, che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al Commissario Straordinario;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUO A210344/0007447/25 del 16/06/2025, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/06/2025 e scadenza al 15/06/2027, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Benevento;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari

Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolamento Comm. UE 22/10/2025, n. 2152, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 216.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi, nominato nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito, nella L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, c. 494, L. 28/12/2015 n. 208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie

merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica ed il gas, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, siano tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro;

TENUTO CONTO che il sistema di ricorso alle Convenzioni Consip, introdotto dall'art. 26, legge n. 488/1999 e dall'art. 58, legge n. 388/2000, non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO che è necessario assicurare la fornitura dell'energia elettrica, tenuto conto che in data 31 Marzo 2026 verrà a scadenza l'adesione, da parte dell' ACI PRA Ufficio di Benevento alla Convenzione Consip SpA denominata "Energia Elettrica 22" relativamente al lotto 13 (CIG: B56784B40A), aggiudicato alla società A2A Energia Spa, per il periodo dal 01 Aprile 2025 al 31 Marzo 2026 e per l'importo complessivo di € 8.000,00;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VERIFICATO che sul sito www.acquistinretepa.it è attiva dal 28.01.2026 e fino a 28.01.2027 la Convenzione per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza, denominata "Energia Elettrica ID2880", stipulata da Consip SpA con la società HERA Comm S.P.A., aggiudicataria del lotto geografico 13 per la regione Campania, CIG Convenzione: B762D97EFB - CIG Derivato BA2A4F9C57 Procedura di acquisto n. 1438800, Ordine n. 8932178 che prevede diverse opzioni tariffarie;

VALUTATO che, sulla base dell'andamento del prezzo medio per kWh, del prezzo medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) registrato nel 2024, nonché delle condizioni e dei prezzi stabiliti nella Convenzione, si prevede, in ragione dei consumi medi rilevati nel corso dell'ultimo anno in cui è attiva la modalità di lavoro in *smart working*, un fabbisogno massimo presunto di 25000 kWh, per una presumibile spesa complessiva pari ad € 7.000,00, oltre IVA, per il periodo dal 1 Aprile 2026 al 31 Marzo 2027;

VALUTATO di aderire alla suddetta Convenzione attivando la soluzione a tariffa a prezzo variabile da fonte rinnovabile (Opzione Verde) per 12 mesi, in conformità a previsto all'art. 57, comma 2 del Codice dei contratti in ordine all'obbligo delle stazioni appaltanti di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal vigente Piano di azione dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, tra i quali l'applicazione dei criteri ambientali minimi (c.d. CAM);

PRESO ATTO che:

- i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali è indicato l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;
- con la stipula della Convenzione, il fornitore si obbliga irrevocabilmente, nei confronti delle amministrazioni pubbliche, a fornire energia elettrica ed i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle amministrazioni contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito;

- la Società aggiudicataria cura tutti gli atti necessari all'attivazione della stessa fornitura e provvede al monitoraggio costante dei consumi;
- la Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, nonché i servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, quali strumenti di "*Information Technology*";

PRESO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della Guida alla Convenzione, la data di inizio dell'erogazione dell'energia decorre, per le forniture a prezzo variabile, da:

- il primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore, per gli ordini ricevuti entro le ore 24:00 del 10 del mese;
- il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore per gli ordini ricevuti dopo le ore 24:00 del 10 del mese;

RITENUTO, alla luce di quanto suesposto, di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica ID2880" stipulata da Consip SpA con la società Hera Comm S.p.a, aggiudicataria del lotto 13 per la Regione Campania, per il periodo dal 1 Aprile 2026 al 31 Marzo 2027 e per un importo massimo previsto di € 7.000,00 oltre Iva, alle condizioni ed ai termini previsti nella stessa Convenzione e fino alla concorrenza dei quantitativi massimi disponibili;

RAVVISATO che l'adesione alla Convenzione Consip in vigore si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a controllare la spesa ed a garantire una gestione economica ed efficiente, in quanto l'Ente potrà usufruire delle opportunità di risparmio offerte, senza alcun onere gestionale aggiuntivo, visto che il fornitore assicura tutta l'assistenza necessaria per assicurare il controllo dei consumi, assumendosene, in virtù della Convenzione, il relativo onere;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e del miglioramento degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio di buon andamento e di risultato, tenuto, altresì, conto delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e dei consumi di cui all'art. 14 del decreto legge 7 maggio 2012, n.52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n.94;

PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della suddetta società tramite la piattaforma "Durc on line" di Hera Comm S.p.a. ,risultando in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

CONSIDERATO che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

VERIFICATA, sul conto 410723003 Fornitura energia elettrica , la disponibilità della somma necessaria per sostenere la spesa;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

DATO ATTO che il numero di CIG derivato è il n. BA2A4F9C57 e, trattandosi di adesione a Convenzione Consip, il contributo a favore dell'ANAC non è dovuto;

VISTA la Convenzione "Energia elettrica ID2880", per il lotto 13 Campania, stipulata tra Consip e Hera Comm S.p.a. ed i relativi allegati;

DECIDE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici della sede centrale:

- di prendere atto che è attiva, dal 28.01.2026, la Convenzione denominata "Energia Elettrica ID2880", CIG Convenzione B762D97EFB, che Consip SpA ha stipulato con la società Hera Comm S.p.a., con scadenza il 28.01.2027, aggiudicataria del lotto geografico 13 per la regione Campania e il cui ordine n.8932178 e procedura n. 1438800 è stata accettata dal fornitore in data 30 Gennaio 2026 che, con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a fornire energia elettrica ed i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito;
- di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica ID2880", per 12 mesi, tramite la sottoscrizione ed invio online dell'apposito Ordinativo di fornitura disponibile sulla piattaforma di e-procurement del sito "www.acquistinretepa.it", come previsto al punto 6 della Guida alla Convenzione, nell'ambito del lotto n.13 della Regione Campania;
- di precisare che l'adesione avverrà con l'attivazione della tariffa a prezzo variabile da fonte rinnovabile (Opzione Verde), alle condizioni tutte della Convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti, per una durata di 12 mesi, a decorrere dal 1 Aprile 2026, data di attivazione e fino al 31 Marzo 2027, per un valore presunto di 7.000,00 euro IVA esclusa;
- Il contratto di fornitura concluso tra l'ACI- Ufficio Territoriale di Benevento e la società Hera Comm S.p.a., attraverso l'emissione dell'ordinativo n. 8932178, accettato dal fornitore in data 30 Gennaio 2026 avrà la durata di dodici mesi a decorrere dal 1 Aprile 2026 , data di attivazione e sino al 31 marzo 2027. L'importo di € 7.000,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sui budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2026-2027 all'Unità Territoriale di Benevento, quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4121, suddiviso nel modo seguente:
 - € 4.288,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2026
 - € 2.712,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2027
- di stabilire che, per effetto dell'adesione alla suddetta Convenzione Consip Energia Elettrica ID2880, la società Hera Comm S.p.a. dovrà eseguire la fornitura di energia elettrica e servizi connessi presso la sede dell'ufficio sita in Via P. Mascellaro n.5 82100 Benevento, POD IT001E82585756;
- di impegnare l'importo complessivo di € 7000,00, oltre IVA, sul conto Co. Ge. n. 410723003 "*Fornitura di energia elettrica*" a valere sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari 2026 - 2027 al Conto Co. Ge. n. 410723003 quale Unità Organizzativa Gestore n.4121, CdR n.412;
- di dare atto che il numero di CIG derivato è il n. BA2A4F9C57 e, trattandosi di adesione a Convenzione Consip, il contributo a favore dell'ANAC non è dovuto.

Le funzioni di Responsabile di Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal/dalla sottoscritto/a.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal sottoscritto Responsabile del progetto che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE

Mario De Masi